



FAQ E FONTI DEI DATI

Infografica Mercato della frutta a granelli

Maggio 2026

Con questa serie di FAQ (FAQ = «Frequently Asked Questions») si vuole fornire una risposta alle domande frequenti che possono sorgere dalla lettura dell'infografica.

Le FAQ si rifanno alla struttura delle singole isole informative dell'infografica.

Cliccando su una domanda si giunge direttamente alla rispettiva risposta.

Superficie coltiva	3
Quali superfici vengono rilevate?	3
Perché gli alberi sono così piccoli nella rappresentazione?	3
Cos'è la frutta da tavola?	3
Cos'è la frutta da sidro?	3
Catena del valore	3
Perché il grafico si riferisce al periodo agosto-luglio?	3
Frutta da tavola: in che modo sono correlati i dati relativi ai livelli della catena del valore «Produzione», «Commercio all'ingrosso e trasformazione» e «Consumo»?	3
Cosa include la produzione di frutta da sidro?	4
Cosa sono le grandi fabbriche di sidro?	4
Cosa contiene la colonna «Ulteriore trasformazione»?	4
Che prodotti si ottengono dalla frutta nelle grandi fabbriche di sidro e nel canale «Ulteriore trasformazione»?	4
Perché vengono forniti dati senza una definizione più precisa del sistema di produzione bio/non bio?	4
Perché la Svizzera importa mele e pere, nonostante ne produca?	5
Perché i volumi di esportazione sono così bassi rispetto alla produzione?	5
Prezzi	5
Come sono stati calcolati i prezzi ai vari livelli della catena del valore e come si differenziano? ..	5
Perché non sono indicati i prezzi per le importazioni e le esportazioni di singole varietà?	6
Perché la frutta da tavola da esportazione è venduta a un prezzo più basso?	6



Com'è stato calcolato il consumo pro capite?..... 6

FONTI DEI DATI

Per l'infografica sono state utilizzate le seguenti fonti di dati:

- Ufficio federale dell'agricoltura UFAG
- Associazione Svizzera Frutta
- SWISSCOFEL
- NielsenIQ Switzerland, Total Market Consumer/Retail Panel
- Ufficio federale della dogana e della sicurezza dei confini UDSC
- Bio Suisse
- USC Agristat

NOTA AL PUBBLICO

La presente infografica è destinata a un vasto pubblico che comprende in particolare:

- esperti del primario e della filiera alimentare;
- giornalisti della stampa agricola e non;
- esponenti della ricerca e della formazione;
- politici e rappresentanti delle autorità;
- cerchie interessate della popolazione.

L'infografica offre una panoramica immediata sul mercato di frutta e verdura, ma presenta anche un certo grado di complessità. Per una migliore comprensione del mercato svizzero di frutta e verdura è stato redatto un rapporto specifico contenente le cifre chiave più importanti. Esso è disponibile su <https://www.dati-agrimercato.ch/analisi>.



Superficie coltiva

Quali superfici vengono rilevate?

L'infografica illustra le superfici dei frutteti di frutta a granello per la produzione di frutta da tavola in Svizzera.

Sono prese in considerazione le superfici piantumate (superfici nette) delle aziende con una superficie frutticola totale superiore a 0,2 ettari. Non sono incluse le superfici destinate alla produzione di frutta da sidro che spesso proviene da frutteti diffusi (alberi ad alto fusto) per i quali non sono disponibili dati precisi.

Perché gli alberi sono così piccoli nella rappresentazione?

La stragrande maggioranza della frutta da tavola viene prodotta in frutteti costituiti da filari di alberi a crescita bassa. Questa forma di coltivazione consente una gestione efficiente e un raccolto più agevole. I classici alberi ad alto fusto con chioma molto ramificata rivestono un ruolo irrilevante nella produzione di frutta da tavola.

Cos'è la frutta da tavola?

Per frutta da tavola s'intendono le mele e le pere adatte ad essere consumate fresche, che hanno raggiunto il grado di maturazione ottimale, sono prive di difetti e hanno un aspetto invitante.

Cos'è la frutta da sidro?

Per frutta da sidro s'intendono le mele e le pere utilizzate principalmente per la produzione di succo (sidro dolce), sidro di mele e di pere o miele di pere (Birnel). Proviene prevalentemente da alberi ad alto fusto.

Catena del valore

Perché il grafico si riferisce al periodo agosto-luglio?

Il ciclo che va da agosto a luglio costituisce una campagna frutticola: il raccolto inizia a fine estate e lo stoccaggio si protrae per tutto l'inverno fino all'estate successiva.

Frutta da tavola: in che modo sono correlati i dati relativi ai livelli della catena del valore «Produzione», «Commercio all'ingrosso e trasformazione» e «Consumo»?

Nel livello della catena del valore «Produzione», la frutta da tavola corrisponde alla quantità di frutta da tavola prodotta in Svizzera che può essere commercializzata come frutta da tavola. Questa quantità viene calcolata sulla base della stima post-raccolto dell'Associazione Svizzera Frutta (ASF). I dati riportati nell'infografica differiscono da quelli post-raccolto in quanto non includono la frutta non commercializzabile come tale (stima). Una parte di essa viene commercializzata direttamente dai produttori, come riportato nella colonna «Vendita diretta, ristorazione e altre destinazioni» nel livello della catena del valore «Consumo».

La maggior parte della frutta da tavola è tuttavia destinata al **Commercio all'ingrosso**. Le aziende all'ingrosso si occupano della cernita, del condizionamento, dello stoccaggio e della distribuzione a livello nazionale della frutta da tavola al commercio al dettaglio e alla ristorazione. I quantitativi indicati alle voci «Non bio» e «Bio» corrispondono ai volumi di vendita della frutta da tavola a livello nazionale in base al label (non bio = Suisse Garantie). Questi dati sono stati raccolti presso i grossisti più rilevanti della Svizzera. La quantità indicata alla voce «Non definito» nella colonna «Commercio all'ingrosso di mele da tavola» corrisponde alle



mele e alle pere importate non destinate alla trasformazione industriale. Questi dati provengono dalle statistiche del commercio estero e non è possibile distinguerli in base alla categoria bio o non bio. Il valore può differire dall'indicazione nella colonna «Importazioni» nel livello della catena del valore «Produzione e importazioni», poiché quest'ultima comprende anche la merce destinata alla trasformazione. Nel livello della catena del valore «Consumo», il canale «Vendita diretta, ristorazione e altre destinazioni» è calcolato sulla base dei volumi derivanti dal livello «Produzione e importazioni», al netto delle esportazioni e delle vendite nel commercio al dettaglio. Questo canale comprende, ad esempio, la vendita diretta nell'azienda agricola, i mercati settimanali nonché la fornitura e l'acquisto all'ingrosso. Quest'ultimo settore rifornisce principalmente alberghi, ristoranti, mense, case di cura, ospedali eccetera. In questo valore sono incluse anche le perdite alimentari lungo la catena del valore.

Cosa include la produzione di frutta da sidro?

Il quantitativo riportato nella colonna «**Mele/Pere da sidro svizzere**» nel livello della catena del valore «Produzione» si basa su una rilevazione sul raccolto condotta dall'ASF e sui dati dell'UFAG. Questo valore comprende anche i quantitativi originariamente coltivati come frutta da tavola ma trasformati in frutta da sidro a causa di difetti qualitativi.

Cosa sono le grandi fabbriche di sidro?

La maggior parte del succo di mela e di pera svizzero viene prodotta in **grandi fabbriche di sidro**. Si tratta di stabilimenti che vendono i propri prodotti alle grandi catene di distribuzione al dettaglio e al commercio all'ingrosso per la ristorazione.

Le fabbriche di sidro artigianali, che non sono elencate qui, commercializzano i loro prodotti per lo più direttamente o in negozi di alimentari

e ristoranti locali. I rispettivi quantitativi sono riportati nella colonna «Ulteriore trasformazione».

Cosa contiene la colonna «Ulteriore trasformazione»?

Il canale «**Ulteriore trasformazione**» include principalmente merci provenienti da tre fonti.

- Frutta da sidro svizzera trasformata in fabbriche di sidro artigianali (v. sopra).
- Frutta che, a causa di difetti qualitativi, non soddisfa più gli standard previsti per la frutta da tavola e viene quindi destinata alla trasformazione (frutta di qualità industriale).
- Mele e pere importate destinate alla trasformazione industriale.

Che prodotti si ottengono dalla frutta nelle grandi fabbriche di sidro e nel canale «Ulteriore trasformazione»?

Nelle **grandi fabbriche di sidro** si produce principalmente succo di frutta, conservato e trasformato, ad esempio, in succo puro, succo con acqua frizzante, sidro, miele di pere (Birnel) o bevande miste.

Dalla frutta che rientra nel canale «**Ulteriore trasformazione**» si ottengono, oltre al succo, prodotti quali purea, anelli di mela, pere secche e altro ancora.

Perché vengono forniti dati senza una definizione più precisa del sistema di produzione bio/non bio?

Per quanto riguarda la frutta da tavola, nella maggior parte delle statistiche si distingue tra prodotti bio e non bio. Le statistiche sul commercio estero della Svizzera e quelle dell'UFAG relative alla frutta da sidro trasformata, invece, non operano questa distinzione in base al sistema di produzione. Per questo motivo, i dati relativi alle importazioni, alle esportazioni e alla frutta di trasformazione sono forniti senza distinguere tra bio e non bio.



Perché la Svizzera importa mele e pere, nonostante ne produca?

In termini quantitativi, mele e pere sono tra i frutti più importanti prodotti in Svizzera. Il grado di autoapprovvigionamento è elevato per la frutta a granelli; secondo Agristat, nel periodo 2018–2024 si è attestato in media a poco meno del 100 per cento, pur registrando forti oscillazioni da un anno all'altro (tra l'80 e il 149 %, [link](#)).

In determinate situazioni, dettate dai fattori elencati di seguito, è opportuno e necessario ricorrere alle importazioni.

- **Stagionalità:** il raccolto viene effettuato tra la fine dell'estate e l'autunno. Successivamente, la maggior parte dell'offerta proviene dai magazzini svizzeri. Verso la fine del periodo di stoccaggio, le scorte diminuiscono, mentre il nuovo raccolto non è ancora disponibile. In questa fase di transizione, le importazioni contribuiscono a colmare le lacune nell'approvvigionamento. Nel caso delle pere, questa fase è più lunga, motivo per cui le importazioni svolgono un ruolo più importante nel garantire un approvvigionamento costante del mercato.
- **Fluttuazioni del raccolto:** il volume del raccolto varia notevolmente di anno in anno. Fenomeni meteorologici quali gelate, grandine o ondate di calore possono ridurlo notevolmente. Inoltre, gli alberi da frutto non producono la stessa quantità di frutti ogni anno (alternanza). Negli anni in cui il raccolto è scarso, le importazioni supplementari possono aiutare a soddisfare la domanda fino al raccolto successivo.
- **Protezione doganale:** il disciplinamento delle importazioni prevede aliquote di dazio elevate che si applicano per contenere le importazioni nei periodi in cui l'approvvigionamento in prodotti

indigeni è sufficiente. Quando l'offerta di merce indigena è insufficiente o parzialmente sufficiente è possibile effettuare importazioni ad aliquote di dazio più basse. (Maggiori informazioni: [link](#))

- **Domanda di prodotti speciali:** la domanda di prodotti biologici, varietà o qualità speciali può talvolta essere superiore all'offerta indigena. In questi casi, le importazioni integrano in modo mirato l'assortimento disponibile.

In breve, la Svizzera importa mele e pere per integrare l'offerta indigena e garantire un'ampia varietà di prodotti durante tutto l'anno.

Perché i volumi di esportazione sono così bassi rispetto alla produzione?

I volumi di esportazione di frutta sono generalmente esigui, poiché gli elevati costi di produzione in Svizzera, nella maggior parte dei casi, rendono non redditizia la vendita all'estero mentre lo smercio sul mercato interno è garantito.

Prezzi

Come sono stati calcolati i prezzi ai vari livelli della catena del valore e come si differenziano?

I **prezzi a livello di produzione (prezzi alla produzione)** qui riportati si basano sui prezzi indicativi negoziati dai rappresentanti del settore (produzione, commercio) per la stagione del raccolto. I prezzi indicativi sono stabiliti per merci con determinate qualità. I prezzi «Non bio» si riferiscono alle merci di classe I, che costituiscono la maggior parte della frutta a granelli in commercio. Per i prezzi «Bio» non viene effettuata alcuna distinzione per classi.

I **prezzi all'ingrosso** si applicano per la frutta da tavola già selezionata in base al calibro, lavata e confezionata pronta alla vendita. I prezzi «Non bio» sono rilevati presso i commercianti



all'ingrosso per merci sfuse di classe I. I prezzi «Bio» sono prezzi indicativi per merce sfusa contrassegnata dal label Gemma.

I **prezzi al consumo** sono stati rilevati nel commercio al dettaglio. Viene indicato il prezzo medio ponderato dell'intero periodo che va dal raccolto a quello successivo. Questo valore prende in considerazione primariamente i prezzi delle merci indigene a meno che siano disponibili soltanto merci estere.

Per la **frutta da sidro** viene stabilito un unico prezzo indicativo per varietà con proprietà simili. Il prezzo qui riportato per la frutta da sidro bio e non bio è il prezzo indicativo per la cosiddetta frutta da sidro speciale che costituisce la maggior parte della frutta da sidro.

Perché non sono indicati i prezzi per le importazioni e le esportazioni di singole varietà?

Le cifre relative al commercio estero provengono dall'Ufficio federale della dogana e della sicurezza dei confini (UDSC). Nella statistica sul commercio estero non sono rilevati i metodi di produzione né le varietà. I prezzi indicano il valore medio di un chilo di mele o pere svizzere fresche, non destinate alla produzione di sidro o a ulteriore trasformazione. Sono stati calcolati dividendo il valore delle merci importate per il rispettivo quantitativo. Si tratta

quindi di una media ponderata in base al volume di tutte le varietà, qualità e metodi di produzione.

Perché la frutta da tavola da esportazione è venduta a un prezzo più basso

Le esportazioni di mele e pere sono molto rare. In molti casi, i prezzi bassi sono dovuti al fatto che questa frutta non è riuscita a trovare sbocchi sul mercato interno. A seconda della situazione della domanda e dell'offerta nei Paesi limitrofi, può essere venduta lì a un prezzo più alto rispetto a quello che si otterrebbe vendendola sul mercato interno per la trasformazione industriale.

Com'è stato calcolato il consumo pro capite?

Per calcolare il consumo pro capite si utilizzano i dati relativi all'offerta indigena, nonché ai volumi delle importazioni e delle esportazioni. Per i prodotti a base di mele e pere si tiene conto anche della produzione e del commercio estero di prodotti trasformati. Il contenuto di mele e pere nei prodotti trasformati viene stimato approssimativamente.

Il consumo pro capite si riferisce all'anno civile 2023. La differenza temporale è dovuta al fatto che i dati per questo calcolo sono disponibili solo in un secondo momento. Il consumo pro capite è l'unico dato che non si riferisce all'anno del raccolto indicato.

CONTATTO E PUBBLICAZIONI

UFAG, Settore Dati agricoli e analisi del mercato
Schwarzenburgstrasse 165, 3003 Berna

marktanalysen@blw.admin.ch

<https://www.blw.admin.ch/it/osservazione-del-mercato>

L'infografica è disponibile [qui](#).

Modulo per la sottoscrizione di un abbonamento:
[Modulo di ordinazione online](#)

Per responsabilità, protezione dei dati, copyright e altro vedasi: www.disclaimer.admin.ch

Concetto e veste grafica:

Superdot.studio; UFAG, Settore Dati agricoli e analisi del mercato